



Da oggi stop alle Euro 2: 160 mila a piedi

► Scattano i nuovi limiti di circolazione nell'anello ferroviario
 Le associazioni: «Senza mezzi pubblici è una scelta assurda»

► Nella prima domenica ecologica in molti hanno aggirato
 i divieti: 2.033 controlli effettuati, 424 contravvenzioni elevate

VIABILITÀ

Troppo *giovani* per essere immatricolati come mezzi storici, ma non tanto vecchi da non essere perfettamente utilizzabili, gli autoveicoli a benzina Euro 2, da oggi, non possono entrare e circolare all'interno della Ztl Anello Ferroviario, da lunedì a venerdì, fatta eccezione per i festivi infrasettimanali. A stabilirlo, un'ordinanza firmata dalla sindaca Virginia Raggi, in vigore fino al 31 ottobre 2018. Obiettivo delle restrizioni «salvaguardare la salute pubblica». Esenzioni sono previste per veicoli muniti di contrassegno per persone invalide, vetture adibite a servizio di polizia, sicurezza, emergenza e soccorso stradale, mezzi per il pronto intervento per acqua, luce e gas, cortei funebri. Il nuovo "stop" interessa circa 160mila auto immatricolate nella Capitale alle quali vanno aggiunte quel-

le provenienti da altre province. Un problema non di pochi dunque. «Non vorrei essere un romano che ha solo un'auto Euro 2 e deve recarsi a lavoro - dice Giorgio Boiani, vicepresidente **AsConAuto-Associazione** Nazionale Consorzi Concessionari Auto - l'ambiente è prioritario, ne va della salute di tutti, ma manovre cittadine come queste non hanno ragione di esistere, sono solo controproducenti per gli automobilisti. Gli autobus nella Capitale non sono sufficienti, né puntuali e sono vecchi. Cosa dovrebbe fare uno che possiede

una Euro 2 e deve raggiungere il posto in cui lavora? Deve prendere la bicicletta?». E rimane il tema della sorte della vettura.

MEZZI IN VENDITA

Negli ultimi giorni, sulle pagine web dedicate alla compravendita di veicoli usati, sono aumentate le offerte di Euro 2. «La vendita è possibile - prosegue Boiani - ma tutt'altro che semplice. Alcune Euro 2 ormai possono essere assorbite solo da mercati dell'Est o africani. Alcuni di quelli europei non consentono l'ingresso ad auto che non siano almeno Euro 4». La difficoltà c'è e si vede. «Se mi fossi potuto comprare un'auto nuova lo avrei fatto da tempo - dice Andrea A., 33 anni - ma con quello che guadagno non è pensabile. Ora dovrò uscire di casa due ore prima per andare a lavoro e speriamo bastino». «Una vergogna - commenta Giuliana R., 46 - non saprei come altro definire que-

sto divieto. Senza auto, Roma è invivibile, il trasporto pubblico è pressoché inesistente, si può usare solo se si esce per svago e non si ha bisogno di orari certi, non per andare in ufficio o ad appuntamenti importanti». «Sto provando a vendere la mia macchina - racconta Simone D. 41 - per poi comprarne un'altra, ovviamente usata. Praticamente, non potendo aggiungere soldi, alla fine avrò un'auto peggiore di quella che ho adesso e magari tra qualche mese metteranno un altro blocco». Intanto, ieri, la prima domenica ecologica ha "fermato" i veicoli inquinanti,



Euro 6 inclusi, dalle 7.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 20.30, nella Fascia Verde. Molti quelli che sono riusciti ad aggirare il divieto, pochi gli agenti della polizia locale in strada. Sono stati 2.033 i veicoli controllati, 424 le multe effettuate.

Valeria Arnaldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NELLE COMPRAVENDITE DI VEICOLI USATI AUMENTANO LE OFFERTE DI MACCHINE A BENZINA LA RABBIA DEGLI UTENTI PER SPESE E COSTI

Il provvedimento

Gli Euro 2 esclusi nella fascia verde dal lunedì al venerdì sia di giorno che di notte

La fascia verde è delimitata dal tracciato del Grande Raccordo Anulare con l'esclusione di quattro zone (A, B, C e D)

